
Festa del Tricolore, Reggio5Stelle attacca l'ambiguità del vicesindaco



“I giorni di passione del vicesindaco, lo ammettiamo, ci avevano dato l’illusione che Liana Barbati fosse stata folgorata sulla via di Damasco. Invece no, in Giunta il 18 dicembre 2009 votava a favore dell’invito a Schifani”, con queste parole il consigliere Matteo Olivieri della lista civica Reggio5Stelle critica l’ambigua posizione del Vicesindaco di Reggio circa la presenza del Presidente del

Senato alle manifestazioni per la nascita del primo Tricolore.

“Facendo la parte della Giovanna D’Arco - prosegue il comunicato firmato da Olivieri - la Barbati viene in Piazza per stringere la mano a Beppe Grillo. Ora, con lo stesso spirito bipartisan, forti della nostra coerenza e contro l’opportunismo del vicesindaco, chiediamo appoggio ai simpatizzanti ed elettori Idv nella raccolta firme per le liste regionali del Movimento 5 Stelle che candiderà alla presidenza il 28 enne bolognese Giovanni Favia”.

L’attenzione del Consigliere si rivolge poi alla coordinatrice regionale Idv Silvana Mura: “sempre pronta a coprirle le spalle, vien da chiedersi se sapeva del voto” e al segretario Pd Fantuzzi: “si diceva stupito dell’assenza della Barbati alle celebrazioni, forse perché sapeva del voto in Giunta del vicesindaco?”

“Il consigliere Eboli stia tranquillo - ironizza Olivieri - non c’è bisogno di impegnare il Consiglio in lunghe quanto inutili discussioni sulla linea politica della Giunta, la Barbati ha votato a favore dell’invito a Schifani allineandosi al Pdl!”.

“Ancor più sereno può essere l’assessore socialista Del Bue, che ritrova nel doppio gioco politico del vicesindaco l’impagabile dimostrazione di una “classe” d’altri tempi. “Liana Bifronte” è ancora socialista come ai tempi di quando era assessore e consigliere Psi, e magari potrebbe ripensarci anche per le celebrazioni a Craxi, nelle stanze della Giunta, s’intende. Infine - conclude poi il rappresentante di Reggio5Stelle - un ironico plauso al sindaco Delrio che, pur facendo una scelta a nostro avviso discutibile, svetta per coerenza in mezzo a certi assessori e compagni di partito di cui è circondato, ma è ben magra consolazione”.

